

RESOCONTO ASSEMBLEA PDM MERCITALIA RAIL TOSCANA

Il giorno 12 novembre 2020 si sono riuniti i macchinisti Mercitalia Rail Toscana in video conferenza. Presenti macchinisti di Livorno e Firenze, assente il personale degli altri presidi toscani (Chiusi, Pisa e Grosseto). Sono state discusse, in seguito all'emanazione del nuovo DPCM, le criticità che si sono aggiunte in ambito lavorativo (pause refezione e RFR) e le mancate risposte aziendali e sindacali relative all'invio delle richieste elaborate nell'incontro del 19 ottobre scorso.

Analizzando nel dettaglio le precedenti problematiche è stato evidenziato che la piattaforma presentata dopo l'assemblea del 19 ottobre scorso non ha riscontrato risposte e/o modifiche sull'attuale organizzazione del lavoro.

In particolare si segnala che **1)** non sono state fornite indicazioni sulla comunicazione delle variazioni dei servizi in caso di impresenziamento del 303 di Livorno **2)** mancata attivazione della comunicazione diretta del numero della corsetta ad opera dei macchinisti per ovviare alle lunghe attese causate dall'impresenziamento del deposito e/o cambi turno della postazione COT **3)** mancata risoluzione del problema della corsetta che il sabato sera (dopo le 22.00) e la domenica sera non è presente nonostante siano programmati treni che terminano la corsa nello scalo di Livorno Calambrone.

Si lamenta inoltre, sempre in relazione al precedente resoconto, la mancanza di notizie di rinforzi di organico del PDM nell'immediato periodo, considerato che si prevede -a fine 2021- perdite di personale che vanno oltre il 50%.

Sulle prestazioni di terra demandate al PDM si segnala che i DM di Padova Interporto insistono nel voler chiedere ai macchinisti di tagliare la locomotiva perché assente personale di Mercitalia Rail - o di altre società- preposto alle mansioni a terra. I macchinisti presenti intendono ribadire che NON prendono ordini dai DM per lo sgancio della locomotiva, ma, eventualmente, dal COT di competenza territoriale che provvede ad avvisare i macchinisti su quale comportamento assumere una volta giunti nello scalo predetto.

Non sono inoltre pervenute notizie di una nuova fornitura di vestiario sia invernale che estivo e i turni di Livorno ancora non prevedono i tempi per lo spostamento del personale tra le località di Livorno Centrale/Livorno Calambrone e viceversa al fine di usufruire degli spogliatoi.

Per quanto riguarda l'assemblea svoltasi in data 12/11/2020 i macchinisti evidenziano che:

Sede di Firenze. Il personale di Firenze presente in assemblea rivendica l'istituzione della sede PDM a Firenze. Ad oggi i macchinisti di Firenze risultano nel programma veste di Chiusi, lasciando quindi incertezza e precarietà nei macchinisti che operano nella suddetta località. Dai presidi di Firenze non si evidenziano problematiche sugli spostamenti in quanto avvengono con taxi o con vetture.

Peif 54.1. I macchinisti presenti rifiutano all'unanimità l'applicazione della suddetta Peif, denunciando non idonea la procedura prevista dalla suddetta prescrizione e rifiutando ulteriori carichi di lavoro. Non vengono pertanto accettati ulteriori peggioramenti delle condizioni di lavoro.

Refezioni/stress da turnazione treni. I presenti macchinisti chiedono all'unanimità di rivedere la turnazione dei treni, che al momento non tengono conto dei problemi dovuti alla chiusura dei servizi di ristorazione dopo le ore 18 nelle zone gialle e la chiusura totale nelle zone arancioni e rosse. Nello specifico si ritiene doveroso che Mercitalia Rail metta a disposizione dei macchinisti locali idonei e puliti frequentemente da ditte specializzate per consumare un pasto da asporto nelle località

dove non è possibile sedersi ai tavoli dei ristoranti/mense. In assenza di queste condizioni i macchinisti chiederanno la rimodulazione del servizio tramite M40. Ad aumentare lo stress dei turni c'è anche la nuova riorganizzazione dei 303/COT sull'intero territorio nazionale che non favorisce il dialogo con i macchinisti durante lo svolgimento del servizio. Inoltre i macchinisti presenti chiedono che il turno di lavoro venga visionato dal RSU prima che entri in vigore, in modo da correggere gli eventuali errori (tempi medi, accessori, ecc.) da parte dell'ufficio turni.

Criticità deli scali. È stata evidenziata dai macchinisti la difficoltà a camminare nello scalo di Rubiera. Recentemente ci sono stati lavori all'armamento dello scalo e gli stradelli sono diventati impercorribili per il PdM per la presenza di pietrisco. Si evidenzia anche lo stato disastroso in cui versa il percorso tra la stazione di Pomezia-Santa Palomba e lo scalo ove si ricoverano le locomotive. Viene quindi richiesta una rapida risoluzione delle problematiche segnalate per motivi connessi all'integrità psicofisica.

Si evidenzia che all'assemblea hanno partecipato nuove forze, segno che il malcontento è forte e diffuso. I macchinisti presenti concordano sul coinvolgimento dei macchinisti presenti sul territorio toscano, aggiungendo così nuove energie al movimento costituito.

L'assemblea rinnova l'invito a confrontarsi con la società Mercitalia Rail e con le sigle sindacali territoriali, con l'obiettivo di trovare la soluzione alle giuste istanze presentate dai lavoratori. Il presente resoconto verrà nuovamente inviato ad azienda, OOSS territoriali, RSU/RLS.

In attesa di un riscontro tangibile sui problemi segnalati i macchinisti sono favorevoli ad organizzare forme di protesta atte a risolvere le mancanze aziendali nei confronti dei lavoratori. Il nuovo appuntamento assembleare è fissato a metà dicembre circa.

16/11/2020

Assemblea macchinisti Mercitalia Rail